



Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via
Galvani 7, 24047 Treviglio, BG

I01 – piano dell'offerta formativa

Edizione 2011-2012



Istituto di istruzione superiore statale
"SIMONE WEIL"

VIA GALVANI 7, 24047 TREVIGLIO (BG)

SEZIONI ASSOCIATE DI LICEO CLASSICO, SPERIMENTAZIONE A INDIRIZZO LINGUISTICO E LICEO ARTISTICO



Piano dell'offerta formativa

a. s. 2011-2012

Piano dell'offerta formativa
a. s. 2011-2012
il liceo per Treviglio



Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via
Galvani 7, 24047 Treviglio, BG

I01 – piano dell'offerta formativa

Edizione 2011-2012

L'EDIFICIO DELLA SEDE DI VIALE
MERISIO

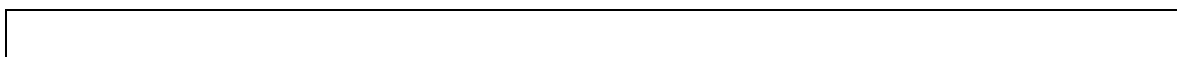


LA SEDE DI VIA GALVANI DAL
CORTILE INTERNO





Indice



Presentazione	Pag.
Scheda informativa	4
L'identità del Liceo Weil	4
Finalità generali degli indirizzi di studio:	
Finalità dell'indirizzo classico	7
Finalità dell'indirizzo linguistico	8
Finalità dell'indirizzo artistico	9
Il quadro orario e le materie	
Liceo classico	10
Liceo linguistico	11
Liceo artistico	12
Politica della qualità	14

Area didattica

I prerequisiti

Piano di recupero

Organizzazione

Organigramma

Docenti funzione strumentale, commissioni del collegio e referenti

Rapporti scuola – famiglia

Area dell'offerta formativa

Le attività gestite da Funzioni strumentali

Piano di formazione del personale

Piano di aggiornamento per l'a.s. 2010/2011

Valutazione del POF

Piano di valutazione per l'a.s. 2011/2012



Nella pluralità di scuole presenti sul territorio, gli aspetti che ci caratterizzano, comuni a tutti e tre gli indirizzi, sono:

*la **trasmissione della cultura** , intesa non solo come acquisizione di mera conoscenza, ma anche come capacità di leggere meglio la propria esperienza personale e sociale;*

*il **recupero attivo e propositivo del patrimonio culturale** che i diversi contenuti disciplinari trasmettono.*



Presentazione

Scheda informativa

- 1963: nasce il liceo classico a Treviglio come sede staccata del Liceo Ginnasio "Paolo Sarpi" di Bergamo.
- 1978: l'istituto diventa autonomo e viene intitolato a Simone Weil per la sua formazione classica e per la singolare esperienza umana.
- 1984: si decide per la prosecuzione della Lingua Straniera nel triennio del liceo classico.
- 1988: l'istituto aderisce al Piano Nazionale di Informatica che prevede l'insegnamento della Fisica a partire dal biennio e il potenziamento della Matematica con elementi di Informatica.
- 1990: l'istituto si trasferisce nella nuova sede di via Galvani (sede centrale).
- 1992: si inaugura la sperimentazione a Indirizzo Linguistico.
- 1995: si aggrega la sezione del locale Liceo Artistico, esistente già dal 1989.
- 2000: la scuola diventa Centro Certificatore riconosciuto dalla Cambridge University.
- 2001: si avvia il Progetto Michelangelo che rende quinquennale il liceo artistico.
- 2004: Parte la sperimentazione del corso di liceo classico con studio quinquennale della storia dell'arte.
- 2010: Parte la riforma Gelmini.

Oggi il "Simone Weil" è un' istituzione educativa e culturale del territorio e può attivare un'offerta scolastica varia e articolata che comprende tre indirizzi: classico, linguistico e artistico, all'interno di una proposta formativa didattica che, ispirandosi alla norma internazionale di qualità ISO9001:2000, intende diventare sempre più unitaria e coerente.



L'identità del Liceo Weil: l'ambiente, la tradizione, i problemi e le direttrici dello sviluppo

L'ambiente

Il distretto scolastico dove è collocato il Simone Weil è un'area economica caratterizzata dai settori secondario e soprattutto terziario; il livello socio-economico è prevalentemente medio-alto. Il territorio dispone di buone risorse culturali e formative: è dotato di una Biblioteca centrale di buona fruibilità, di un Museo Civico e di un Teatro, e vi operano Associazioni Culturali e di Volontariato. L'ubicazione della sede del Liceo nel centro di Treviglio, capoluogo della Bassa Bergamasca e fulcro delle vie di comunicazione del territorio, e la vicinanza alle stazioni dei principali mezzi di trasporto, favoriscono l'afflusso degli studenti.

La provenienza degli alunni, che interessa ben 62 diversi comuni, va ben oltre i confini del distretto scolastico e della provincia. Infatti molti alunni provengono anche dalle province limitrofe. La sede degli indirizzi liceali classico-linguistico è situata nell'edificio "Filandone" di Viale Merisio, ristrutturato a nuovo cinque anni fa e facilmente raggiungibile dalla stazione di Treviglio Centrale, presso la quale fermano tutti i treni che stazionano a Treviglio. Il Liceo artistico è ubicato nella sede centrale di via Galvani, 7 a pochi passi dalle stazioni.

La tradizione

Nella storia della scolarizzazione superiore della Bassa Bergamasca, il polo trevigliese ha costituito uno dei primi nuclei di espansione della formazione normalmente erogata nel capoluogo di provincia, dando vita, nel caso specifico, ad una sezione staccata del Liceo Sarpi che si è poi concretizzata nel nuovo istituto del Liceo classico Simone Weil.

Caratteri fondamentali di quella esperienza sono stati:

- *l'atmosfera di familiarità, raccolta e partecipata, tra tutte le componenti della vita scolastica;
- *l'attenzione alla divulgazione del patrimonio culturale, tenendo conto del background di studenti che accedevano alla scolarizzazione superiore spesso per la prima volta nella storia della famiglia;
- *la valorizzazione e promozione della cultura classica, nella logica della tradizione, non nei suoi aspetti formali, ma nella sua sostanza umana.



Problemi e direttrici di sviluppo

All'inizio degli anni Novanta, percepita una crescente domanda formativa, il collegio dei docenti e il consiglio d'istituto valutarono che essa non poteva più venire soddisfatta con la tradizionale l'offerta liceale classica; impossibile, mutati i tempi, rispondervi con gli stessi criteri di qualità, né con la proposta di una stessa identica atmosfera, a causa dei problemi della dimensione inadatta della sede e della maggiore eterogeneità tra il personale - aumentato in modo cospicuo.

Nacque così la proposta di un indirizzo di sperimentazione Brocca - linguistico, che coglie nel segno della domanda raggiungendo ben presto dimensioni paragonabili e poi superiori a quelle del classico. Dopo la metà degli anni Novanta, nel contesto delle prime iniziative di razionalizzazione della rete scolastica superiore, al liceo vengono aggregate le sezioni di liceo artistico di Treviglio. Si costituisce così una scuola dalla fisionomia singolare, caratterizzata da una notevole ricchezza di problematiche strutturali ed amministrative ed insieme da un significativo patrimonio professionale e strumentale.

Alla fine degli anni Novanta, la scuola intraprende così un percorso di riflessione sulla propria identità, alla ricerca di un equilibrio tra una didattica fondata sulla presenza e sulla vita operante di singoli ed una vita formativa organizzata e funzionalmente differenziata, capace di valorizzare le differenze tra i vari indirizzi nell'istituto e di dare una risposta all'esigenza formativa emergente dal territorio.

Il Collegio Docenti individua così il profilo dell'identità odierna dell'istituto:

- sotto il profilo cognitivo, nella trasmissione e nel possesso operativo dei linguaggi, grafici e multimediali inclusi ed in forma crescente per tutti gli indirizzi;
- sotto il profilo educativo, nella condivisione di spazi e decisioni con tutte le componenti della vita scolastica, anche in vista dell'attuazione organica dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di una maggiore collaborazione formativa scuola-famiglia.

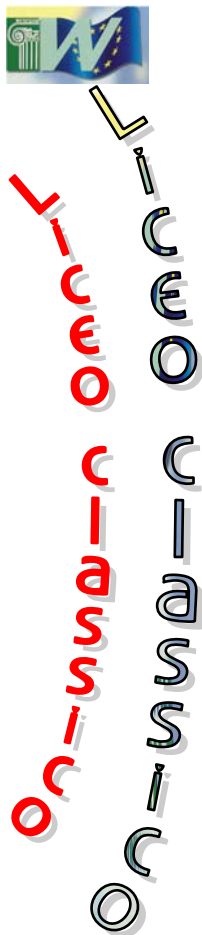
Da qui discendono le opzioni organizzative dettagliate nel presente P.O.F.: *privilegio per l'area dei servizi educativi* nei confronti dei genitori e degli studenti, concretizzazione a breve termine della *ricaduta delle risorse multimediali nella didattica, affinamento delle scelte metodologiche e contenutistiche* in vista del padroneggiamento dei linguaggi, attenzione sempre maggiore alla formazione linguistica *nel senso della competenza comunicativa*. Con l'attivazione del progetto Michelangelo sul liceo artistico, con le numerose iniziative didattiche sperimentali nell'utilizzo della flessibilità oraria, con i consolidati contatti con realtà scolastiche estere la scuola intende proporsi oggi come polo liceale pubblico e integrato per la sua tradizionale area di utenza. In tal senso particolare attenzione dall'anno scolastico 2004/05 è data all'analisi dei bisogni territoriali. L'Istituto offre inoltre le sue competenze e la sua collaborazione alle Accademie Universitarie regionali quando richieste.

La decisione di organizzare la scuola intorno alla norma internazionale di qualità mira a rafforzare la coerenza del servizio e a dotare l'organizzazione di maggiore controllo e flessibilità nella diversificazione dell'offerta e nella lettura dei bisogni formativi.



Finalità generali degli indirizzi di studio

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO CLASSICO



Il liceo classico si propone di favorire una interiorizzazione dei saperi indirizzati alla conoscenza consapevolmente critica della cultura. I contenuti disciplinari vengono presentati nella loro storicità e penetrati attraverso il possesso delle metodologie di analisi che consentono l'indagine e la valorizzazione di testi, di eventi, di fenomeni, di beni culturali.

Le discipline classiche greca e latina concorrono in un'ottica interdisciplinare a fornire linguaggi e strumenti di analisi atti a favorire l'acquisizione di un più alto grado di conoscenze e capacità critiche, a costruire una visione complessiva, articolata e problematizzata, della realtà presente, a ricomporre organicamente le diverse aree del sapere, suggerendone la profonda interdipendenza e affermando in definitiva la fondamentale unità della cultura.

Il Piano di studi proposto, permette agli allievi di ampliare le proprie conoscenze anche in ambito matematico-scientifico e di potenziare le capacità orientate alla risoluzione dei problemi, alla progettazione, alla gestione delle informazioni, al lavoro in équipe.

Il profilo dell'alunno

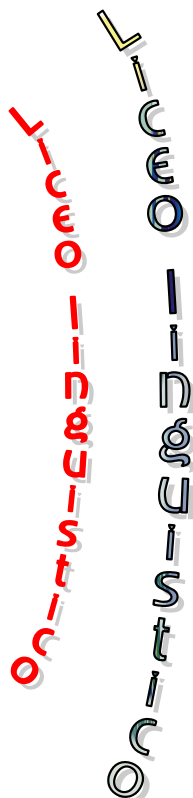
AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO LO STUDENTE DEVE POSSEDERE:

Conoscenze significative negli ambiti storico-umanistico, linguistico, scientifico;

- Competenze comunicative efficaci;
- Capacità di analisi di documenti;
- Capacità di stabilire relazioni tra i metodi operativi delle scienze storico-umanistiche e quelli delle scienze matematiche e naturali;
- Capacità di valutare criticamente l'apporto delle lingue classiche in funzione della conoscenza della realtà contemporanea attraverso confronti semantici;
- Capacità di porre e risolvere problemi, nella accezione più ampia del termine.
- Capacità di leggere ed interpretare grafici



FINALITÀ DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO



All'interno di un'ampia dimensione formativa assicurata dal contributo delle tre componenti fondamentali, linguistica, storico-umanistica e scientifica, l'indirizzo linguistico trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, secondo una metodologia di insegnamento fondata sull'analisi dell'articolazione attuale della cultura occidentale, e in particolare europea, attraverso l'apprendimento delle lingue.

L'area linguistica si fonda sul linguaggio inteso quale strumento di comunicazione e di relazione, veicolo di conoscenza e di cultura.

Particolare attenzione è riservata alla lingua viva della contemporaneità, grazie all'interazione con *insegnanti madrelingua*, all'uso di tecnologie multimediali ed a viaggi di istruzione, soggiorni-studio e scambi con scuole estere corrispondenti.

L'area storico-umanistica contribuisce a stimolare la riflessione critica particolarmente per quanto riguarda la problematica del linguaggio nei suoi aspetti logici e storici e, con la componente artistica, offre appropriati strumenti di analisi comparativa dei linguaggi.

L'area scientifica, grazie ai suoi linguaggi e modelli e agli strumenti logico-interpretativi delle realtà naturali, arricchisce e completa la formazione, configurando ulteriormente l'immagine di un indirizzo moderno.

Il profilo dell'alunno

AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO GLI ALLIEVI SONO IN GRADO DI:

- Conoscere alcuni concetti fondamentali relativi alla lingua/linguaggio afferenti alla linguistica generale;
- Conoscere i tratti significativi della civiltà e della produzione letteraria mediante lettura diretta di opere e/o brani;
- Interagire con parlanti nativi e non a vari livelli;
- Operare collegamenti tra le varie lingue, cogliendone somiglianze e differenze;
- Confrontare in modo critico gli altri sistemi culturali con il proprio.



FINALITÀ DELL'INDIRIZZO ARTISTICO



Il liceo artistico si propone come scuola di formazione critica nel campo dell'espressione visiva e della figurazione.

Elemento caratterizzante di tale scuola è l'acquisizione di una compiuta consapevolezza, sul piano storico, teorico, operativo, dei problemi dell'espressione umana, studiata sia come generale categoria di conoscenza, sia come complesso di particolari operazioni e realizzazioni.

A tale fine si rende necessaria un'analisi approfondita dei vari linguaggi esistenti, esaminati sia nella loro specificità sia nel tessuto di corrispondenze ed interazioni che ne accompagnano e vitalizzano i percorsi.

Assume così rilevanza lo studio delle strutture e delle peculiarità linguistico-espressive, chiamate a garantire la rigorosa esplicitazione di intendimenti e problematiche.

Da tale studio gli allievi trarranno gli adeguati supporti anche per chiarire e precisare gli obiettivi della progettualità artistica, intesa non solo come estrinsecazione di abilità operative, ma altresì come modo di porsi di fronte al reale, come consapevole strumento di comunicazione e di presenza.

Il progetto Michelangelo, attivo sulle classi prime del presente anno scolastico, rende quinquennale il Liceo, consente l'accesso diretto al ciclo universitario e configura una formazione più ampia, soprattutto nel campo scientifico.

Il profilo dell'alunno

AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI DEL LICEO ARTISTICO GLI ALLIEVI SONO IN GRADO DI:

- Riconoscere le varie forme di espressione artistica e la relativa interpretazione critica
- Riflettere in modo critico sulle forme di espressione artistica;
- Operare collegamenti e confronti tra le varie forme espressive sia in un contesto storico che contemporaneo;
- Esprimere con consapevolezza e in modo personale la propria creatività con padronanza di mezzi e tecniche adeguate



IL QUADRO ORARIO E LE MATERIE

Le lezioni avranno inizio alle ore 8.00. Ogni ora di lezione avrà la durata di 60'.

Liceo classico – Vecchio ordinamento (classi: 3[^], 4[^] 5[^])

MATERIE	Ore settimanali			
		3° anno	4°anno	5°anno
Italiano		4	4	4
Latino		4	4	4
Greco		3	3	3
Lingua straniera		3	3	3
Storia		3	3	3
Geografia				
Filosofia		3	3	3
Scienze naturali		4	3	2
Matematica (Lab.Informatica)		3	3	3
Fisica		2	2	2
Storia dell'arte		1	1	2
Religione		1	1	1
Educazione fisica		2	2	2
TOTALE		33	32	32

N.B.:

questo piano orario resta in vigore per le classi successive alla seconda, mentre le prime e le seconde classi seguiranno il seguente:



Liceo classico – Nuovo ordinamento

MATERIE	Orario settimanale	
	1 ° anno	2 °anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	5	5
Lingua e cultura greca	4	4
Lingua straniera 1	3	3
Geografia/storia	3	3
Scienze naturali	2	2
Matematica (Lab.Informatica)	3	3
Religione	1	1
Educazione fisica	2	2
TOTALE	27	27



Liceo linguistico– Vecchio ordinamento (classi: 3[^], 4[^] 5[^])

Le lezioni avranno inizio alle ore 8.00. Ogni ora di lezione avrà la durata di 60'.

MATERIE	Ore settimanali		
	III° anno	IV°anno	V°anno
Italiano	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3
Lingua straniera 3	5	5	4
Latino	3	2	3
Arte	2	2	2
Storia	3	3	3
Filosofia	2	3	3
Scienze naturali	4		2
Matematica	3	3	3
Fisica		4	2
Religione	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
TOTALE	35	35	35

Nel piano di studio delle lingue straniere è prevista un'ora settimanale per classe di conversazione con un docente di madre-lingua. Le lingue straniere insegnate sono: INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SPAGNOLO.

N.B.:

questo piano orario resta in vigore per le classi successive alla seconda, mentre le prime e le seconde classi seguiranno il seguente:



Liceo Linguistico – Nuovo ordinamento

MATERIE	Orario settimanale	
	1 ° anno	2 ° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua straniera 1	4	4
Lingua straniera 2	3	3
Lingua straniera 3	3	3
Lingua e cultura latina	2	2
Geografia/Storia	3	3
Scienze naturali	2	2
Matematica	3	3
IRC o attività alternative	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
TOTALE	27	27



Liceo artistico – Vecchio ordinamento (classi: 3[^], 4[^] 5[^])

Le lezioni avranno inizio alle ore 8.00. Ogni ora di lezione avrà la durata di 60'.

Aree	MATERIE	Ore		
		III	IV	V
Area di base	Italiano	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Lingua straniera	3	3	3
	Filosofia	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Fisica	2	2	2
	Educazione Fisica	2	2	2
	Religione o materia alternativa	1	1	1
TOTALE ORE AREA DI BASE		18	18	18
Area caratterizzante	Storia dell'Arte	3	3	3
	Chimica e laboratorio tecnologico	3	3	
TOTALE ORE AREA CARATTERIZZANTE		6	6	3
Area di indirizzo	Progettazione (Architettura e arredo o Pittura e Decorazione pittorica)	6	6	6
	Laboratorio (Architettura e arredo o Pittura e Decorazione pittorica)	8	8	11
	Geometria descrittiva	2	2	2
TOTALE ORE		40	40	40



Liceo artistico - Nuovo ordinamento

MATERIE	Orario settimanale	
	I Liceo	2 Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia e Geografia	3	3
Scienze naturali	2	2
Matematica	3	3
Storia dell'Arte	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4
Discipline geometriche	3	3
Discipline plastiche e scultoree	3	3
Laboratorio artistico	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o attività alternativa	1	1
TOTALE	34	34



Politica della qualità

La nuova struttura della scuola, articolata nella complessa convivenza dei tre indirizzi e dell'offerta distribuita su tre sedi, ha richiesto altresì uno sforzo organizzativo e progettuale che si è tradotto nella decisione, da parte dell'istituto, di adottare il modello organizzativo della norma internazionale ISO 9001:2000, o norma di qualità, il cui conseguimento è avvenuto durante l'a.s. 2004-5. In ossequio alla norma, il consiglio d'istituto e il collegio dei docenti hanno tradotto la filosofia dell'erogazione del servizio in una dichiarazione documentata degli obiettivi che l'offerta del servizio didattico della scuola intende perseguire, la cosiddetta politica per la qualità. Essa si articola in una Mission (presentazione di come la scuola intende il proprio ruolo di servizio in relazione sia alle norme cogenti, sia alla norma ISO 9001:2000, sia infine alla sensibilità professionale dei suoi operatori e alle dirette esigenze degli utenti), in una individuazione degli obiettivi per la qualità e infine nel dettaglio degli indicatori che, regolarmente misurati, documenteranno il grado di perseguimento degli obiettivi.

LA MISSION

La scuola ricerca l'equilibrio tra una didattica fondata sulla presenza e sulla vita operante di singoli ed una vita formativa organizzata e funzionalmente differenziata, capace di valorizzare le differenze tra i vari indirizzi nell'istituto e di dare una risposta all'esigenza formativa emergente dal territorio.

La comunità educativa dei docenti e delle famiglie, attraverso i vigenti organi collegiali, ha così individuato il profilo dell'identità odierna dell'istituto:

- sotto il profilo cognitivo, nella trasmissione e nel possesso operativo dei linguaggi, grafici e multimediali inclusi ed in forma crescente per tutti gli indirizzi;
- sotto il profilo educativo, nella condivisione di spazi e decisioni con tutte le componenti della vita scolastica, anche alla luce dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di una maggiore collaborazione formativa scuola-famiglia.

Con l'attivazione del progetto Michelangelo sul liceo artistico, la scuola intende proporsi oggi *come polo liceale pubblico e integrato per la sua tradizionale area di utenza*

POLITICA PER LA QUALITÀ

1. Favorire all'interno della propria attività didattica un'efficace integrazione tra educazione e formazione culturale
2. Attivare procedure di aggiornamento e ricerca per ottimizzare passaggio a nuovi ordinamenti
3. Promuovere l'utilizzo dell'informatica nella gestione della didattica, della documentazione didattica e dell'organizzazione dell'istituto
4. Migliorare e qualificare le occasioni di visibilità dell'istituto sul territorio
5. Monitorare puntualmente lo sviluppo delle attività, in modo da consentire immediati interventi correttivi, quando necessario



INDICATORI PER LA QUALITÀ

Obiettivo 1)

numero e gradimento riscontrato delle attività di educazione e formazione del saper essere (educazione alla legalità e alla salute, attività espressive, sportello psicologo, interventi individualizzati, soggiorni studio, stages etc.)

andamento didattico-disciplinare globale e per area disciplinare

Obiettivo 2)

numero e gradimento riscontrato per le attività di orientamento in entrata e in uscita

esito degli esami di stato

successo postdiploma degli studenti nell'accesso a corsi di studio superiore

Obiettivo 3)

quantità di scuole e distretti coperti dalle iscrizioni

trend globale e per indirizzo delle iscrizioni

Obiettivo 4)

numero di collaborazioni e di servizi esterni resi dalla scuola sul territorio

qualità e quantità della copertura mediatica dell'attività della scuola

Obiettivo 5)

numero delle ore di formazione frequentate dal personale

numero di progetti didattici presentati, realizzati e loro gradimento presso gli operatori coinvolti

Obiettivo 6)

Pubblicazione in formato elettronico delle circolari inerenti informazione agli utenti sul sito del Liceo.

Rimozione delle N.C. sulla trasmissione di informazioni e sulla tenuta dei documenti.

Archiviazione elettronica della documentazione didattica per aree disciplinari, di >80% di quella individuale e messa a disposizione in rete.

Organizzazione



Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via
Galvani 7, 24047 Treviglio, BG

I01 – piano dell'offerta formativa

Edizione 2010-2011

Prerequisiti

E' richiesta l'abitudine a:	
<ul style="list-style-type: none">- rispettare le consegne- organizzare il materiale scolastico in modo ordinato- studiare per qualche ora consecutiva- memorizzare- leggere- esporre oralmente in modo chiaro, corretto e appropriato- scrivere un testo corretto, coerente e coeso	
Area linguistico-moderna	<p>Discriminare i suoni ed emetterli correttamente / leggere con giusta intonazione (almeno per imitazione)</p> <p>Possesso del lessico di base</p> <p>Comprendere testi di tipo funzionale (lettere, istruzioni, annunci, brevi articoli) / comprendere almeno globalmente messaggi orali personali espressi a velocità ridotta</p> <p>Produrre brevi testi scritti orientati alla comunicazione / trasmettere informazioni anche con errori o interferenze di lingua 1</p> <p>Conoscenza della morfologia delle diverse categorie di parole</p> <p>Eseguire vari tipi di esercizi (completamento, trasformazione etc.) che richiedono l'applicazione anche non sistematica di meccanismi grammaticali</p>
Area umanistica	<p>E' richiesta la conoscenza dei seguenti argomenti:</p> <p>conoscenza sicura dell'ortografia</p> <p>analisi grammaticale: in particolare il verbo, il pronome, distinzione tra preposizione, congiunzione e avverbio, gradi dell'aggettivo, distinzione tra aggettivo e avverbio</p> <p>analisi logica: in particolare predicato verbale e nominale, soggetto e compl. oggetto, attributo e apposizione, principali compl. indiretti</p> <p>coordinate geografiche e cronologiche</p>

Organizzazione



Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG

I01 – piano dell'offerta formativa

Edizione 2010-2011


Area artistico-espressiva	<p>Dimostrare interesse verso le discipline grafiche, pittoriche, plastiche e visive</p> <p>Dimostrare interesse per l'apprendimento di abilità relative all'impiego degli strumenti tecnico-artistici e dei materiali espressivi</p> <p>Dimostrare interesse per la ricerca compositiva riferita alle principali forme di rappresentazione artistica</p>
Area scientifica	<p>Sono richieste preliminari conoscenze dei seguenti argomenti:</p> <p>INSIEMI numerici fondamentali (N, Z, Q)</p> <p>PROPORZIONI</p> <p>OPERAZIONI DIRETTE E INVERSE e loro proprietà negli insiemi numerici</p> <p>POTENZE e relative proprietà</p> <p>MULTIPLI E DIVISORI di uno o più numeri naturali</p> <p>Richiami, confronti e sintesi dei concetti di RELAZIONE e di CORRISPONDENZA</p> <p>Semplici EQUAZIONI NUMERICHE DI PRIMO GRADO</p> <p>Figure geometriche: formule di area e perimetro</p>

VALUTAZIONE E RECUPERO

Le griglie di valutazione sono allegate alle programmazioni disciplinari e presenti sul sito-web

PIANO RECUPERO D'ISTITUTO

...

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	I01 – piano dell'offerta formativa
	Edizione 2011-2012

Docenti funzione strumentale, commissioni dei collegio, referenti

Nel vigente contratto della funzione docente ogni istituto è chiamato ad individuare aree specifiche di intervento su cui istituire uno speciale presidio di ricerca didattica-pedagogica e uno sforzo organizzativo strategico. In coerenza con le linee generali sopra delineate, le funzioni strumentali identificate nell'Istituto "S. Weil" riguardano

Progetto di orientamento in entrata e in uscita

Innovazione Didattica, Sostegno, Recupero e POF

Attività comunicative/artistico/espressive

Informatica e Multimedialità

Qualità e autovalutazione di istituto

La delibera delle funzioni strumentali viene formalizzata all'inizio di ciascun anno scolastico.


Altre attività rilevanti della scuola sono affidate a commissioni o gruppi di gestione, secondo un organigramma definito all'inizio dell'anno scolastico (vedi pag. seguente).

Il collegio dei docenti si articola inoltre regolarmente in gruppi disciplinari per le attività di programmazione disciplinare, revisione e taratura degli strumenti di valutazione, confronto sulle metodologie didattiche e adozione dei libri di testo; il Collegio può altresì avvalersi del contributo dei genitori e degli studenti per l'individuazione di particolari bisogni legati al territorio.



ORGANIGRAMMA ISTITUTO - A.S. 2011/2012


AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE	1° Collaboratore con funzione Vicaria 2° Collaboratore con funzione organizzativo-gestionale/coordinamento sede Liceo Artistico
	Due Docenti di supporto al coordinamento didattico della sede di viale Merisio / verbalizzazione Collegio Docenti
	COMMISSIONE ORARIO
	COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI
	COMITATO TECNICO
	COMMISSIONE ELETTORALE
	COMITATO DI VALUTAZIONE
	RSPP e SQUADRA PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZA
	ISTRUZIONE DOMICILIARE
	ADDETTO STAMPA
AREA ORGANIZZATIVO- DIDATTICA	COORDINATORI e SEGRETARI CONSIGLI di CLASSE
	COORDINATORI SETTORI DISCIPLINARI
	REFERENTI AREA di PROGETTO classi 5[^] Liceo Linguistico
	SUBCONSEGNATARI LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRE
	REFERENTE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
	REFERENTE ALUNNI NAZIONALITÀ STRANIERA

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	I01 – piano dell'offerta formativa
	Edizione 2011-2012

AREA POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	BILANCIO SOCIALE
	POTENZIAMENTO SETTORE LINGUISTICO
	POTENZIAMENTO Settore SCIENTIFICO
	POTENZIAMENTO SPORTIVO e CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
	STAGE LINGUISTICI e SCAMBI EUROPEI
	COMMISSIONE VISITE/VIAGGI d'ISTRUZIONE
	POTENZIAMENTO UMANISTICO LINGUE CLASSICHE /LETTERATURA ITALIANA / STORICO e FILOSOFICO
	EDUCAZIONI
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
EDUCAZIONE AMBIENTALE	
EDUCAZIONE STRADALE ("PATENTINO")	
VOLONTARIATO / LEGALITA'	

SPORTELLO PSICOLOGICO
REFERENTE ATTIVITA' STUDENTESCHE, CONSULTA STUDENTI PARI OPPORTUNITA'

Funzioni strumentali:
<i>Alle Funzioni Strumentali afferiscono commissioni di lavoro definite dal referente</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientamento in entrata e in uscita</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività artistico/espressive e comunicazione (preposta anche al coordinamento delle attività del laboratorio teatrale, del giornalino d'Istituto e delle partecipazioni ai vari concorsi)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Recupero, Sostegno e innovazione didattica e POF</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Informatica e multimedialità</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Qualità e Monitoraggio e Autovalutazione d'Istituto</i>

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG	I01 – piano dell'offerta formativa
	Edizione 2011-2012

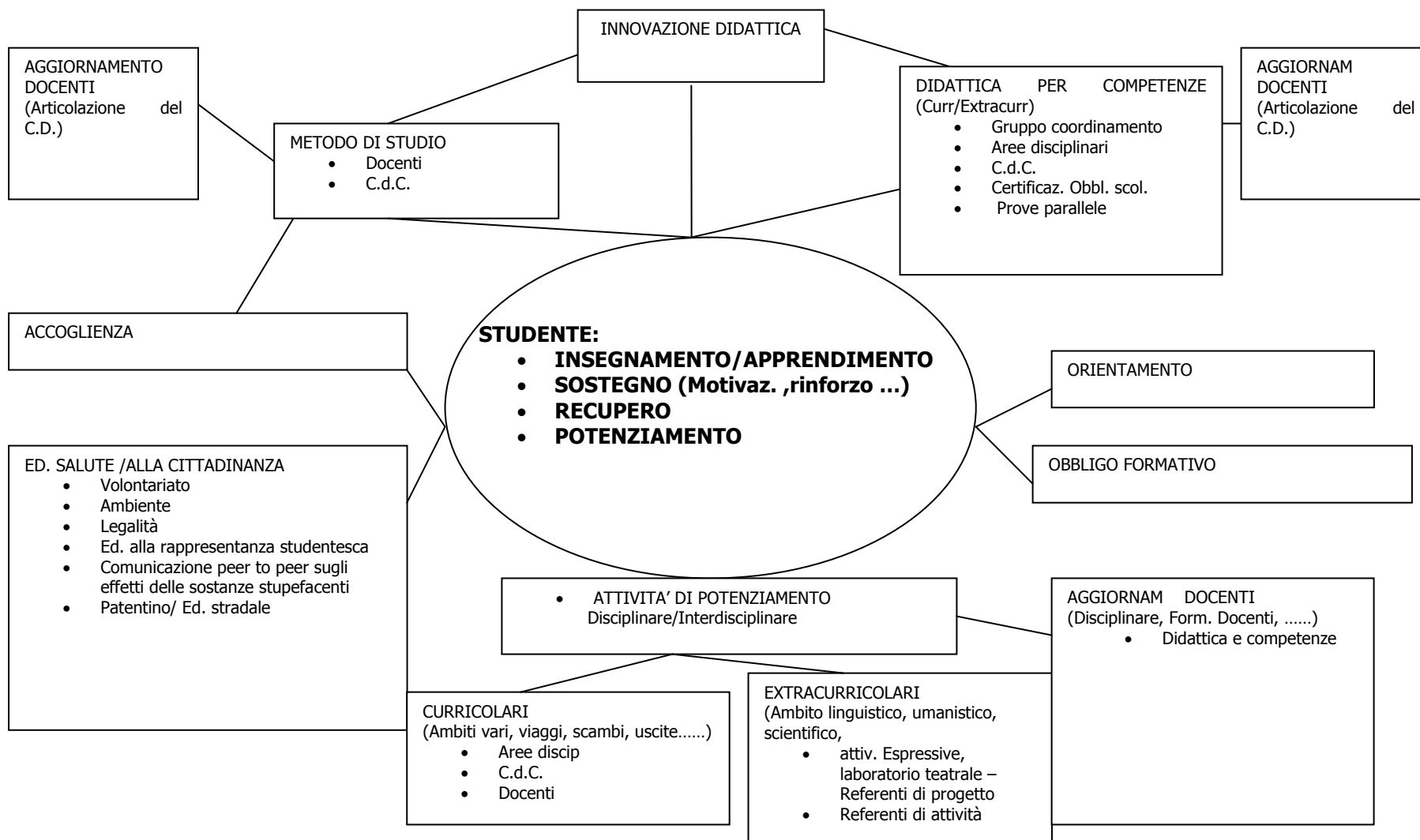
Rapporti scuola-famiglia

La scuola, convinta che il buon funzionamento delle sue attività didattico-formative sia impossibile senza un sistema di efficaci comunicazioni con le famiglie, realizza a tal fine le seguenti attività:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI	PERSONALE COINVOLTO
Analisi della situazione dell'alunno durante i vari momenti del suo iter scolastico	Ricevimento genitori	1h settimanale mattutina per docente dall'inizio dell'orario ufficiale su appuntamento 2 C.d.C con colloqui in coda	Docenti
Cooperazione scuola-famiglia per la prevenzione e la risoluzione delle difficoltà di maturazione e di apprendimento	Incontri tra dirigenza scolastica, alunno e famiglia	Su richiesta	Dirigente scolastico / Staff di dirigenza
Socializzazione e discussione di problematiche inerenti la vita dell'istituto	Ricevimento di genitori e studenti da parte del dirigente scolastico o del suo staff	Negli orari di apertura dell'ufficio o previo appuntamento	Dirigente scolastico e staff di dirigenza
	Incontro con i genitori delle classi prime	All'inizio dell'anno scolastico (serale)	
Collaborazione tra genitori e docenti nell'organizzazione del piano di lavoro annuale	Incontri tra comitato genitori e dirigenza scolastica e RGQ	Negli orari di apertura dell'ufficio o previo appuntamento, su richiesta	Dirigente scolastico e staff di dirigenza
	Momenti di dibattito e confronto istituzionale	Serale con comitato genitori In occasione di giunte, consigli di istituto, assemblee, consigli di classe	Dirigente scolastico RGQ Tutte le componenti
Fornitura di servizi amministrativi	Distribuzione di modulistica ed informazioni, autocertificazioni dove previsto, consulenza per la compilazione e la definizione delle pratiche	Sede di via Galvani: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 8.30 alle 11.30, martedì e giovedì dalle 12.30 alle 15.30 Sabato dalle 8.30 alle 12.30 Sede di viale Merisio dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30 Sabato dalle 8.30 alle 12.30	Personale ATA
Altre modalità di comunicazione scuola-famiglia	Bacheca informativa di classe e albo accoglimento reclami e NC Bacheca SQ "Open day" per la presentazione dell'istituto libretto personale e circolari distribuite		



STRUTTURA DEL POF






PIANO DI FORMAZIONE

PIANO DI AGGIORNAMENTO 2011/2012

Argomento aggiornamento	Referente	Persone coinvolte	N° incontri	Esperto
Formazione sistema qualità	R.G.Q.	Docenti nuovi ATA Rappr. Studenti Rappresentanti genitori Coordinatori di classe CD	1 incontro 1 incontro 1 incontro 1 incontro 1 incontro 1 incontro	RGQ interno
Gestione del C.d.C.: relazione docente-discente	Prof .ssa Pilato	Docenti interessati	15 ore	Esterno/Interno
Didattica	AUTOAGGIORNAMENTO partecipazione a corsi di agg. Esterno (e acquisti di materiale didattico) innovazione didattica (a cura di apposita FS) didattica multimediale Didattica del Latino (S. Felice del Benaco, 8-10 ottobre 2011) didattica delle lingue classiche (21 settembre 2011) + altra data L'età che urge (28 ottobre, 11 novembre, 23 marzo)	Tutti i docenti Brambilla, Vecchi Docenti interessati Vitale + Docenti 3^L + Docenti interessati	Da definire	Interno Esterno Corso residenziale Esterno Esterno progetto Ed. alla Salute) (vedi alla
Proposte di aggiornamento da USP- Regioni- Università- Enti vari	DS	Docenti interessati		

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG	I01 – piano dell'offerta formativa
	Edizione 2011-2012

Valutazione del POF

(A cura della FS della Qualità, Monitoraggio e autovalutazione di Istituto)

Modalità di valutazione del POF

In coordinamento con le attività del sistema qualità previste nell'istituto, la valutazione del POF avviene tenendo conto dei seguenti parametri, coerenti con la politica per la qualità decisa dal Consiglio d'Istituto:

>> Attività istituzionali

andamento didattico-disciplinare globale, per area disciplinare e per classe

esito degli esami di stato

successo postdiploma degli studenti nell'accesso a corsi di studio superiore

% realizzazione programmi didattici (N° programmi realizzati)

% abbattimento insufficienze ad opera dei corsi di recupero

>> attività di orientamento in entrata e in uscita

quantità di scuole e distretti coperti dalle iscrizioni

trend globale e per indirizzo delle iscrizioni

n° iscrizioni alle classi iniziali/n° studenti contattati presso le scuole medie

n° nulla osta in entrata e in uscita

costo attività orientamento/n° iscritti alle classi iniziali

numero e gradimento riscontrato per le attività di orientamento in entrata e in uscita

>> attività educative e integrative

numero e gradimento riscontrato delle attività di educazione e formazione del saper essere (educazione alla legalità e alla salute, attività espressive, sportello psicologo, interventi individualizzati, soggiorni studio, stages etc.)

>> rapporti con il territorio


numero di collaborazioni e di servizi esterni resi dalla scuola sul territorio

qualità e quantità della copertura mediatica dell'attività della scuola

n° accordi di rete e ats

n° soggetti istituzionali e sociali contattati per progetti di collaborazione culturale e formativa

n° progetti avviati con collaborazioni esterne

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG	I01 – piano dell'offerta formativa
	Edizione 2011-2012

>> formazione e progettazione

numero delle ore di formazione frequentate dal personale
 numero di progetti didattici presentati, realizzati e loro gradimento presso gli operatori coinvolti
 n° modifiche del pof
 somme a disposizione / somme erogate per la formazione
 numero di attività di formazione istituite a partire da piani di miglioramento
 grado di ottenimento della formazione prevista (frequenza e abilità conseguite)
 n° progetti innovativi presentati annualmente nella scuola
 esiti da "scheda valutazione corso" relativi alla validazione dei progetti
 rapporto costi previsti/sostenuti

>> soddisfazione utente

risultati indagine soddisfazione
 n° reclami
 n° programmi di miglioramento avviati in base alle rilevazioni di soddisfazione cliente

I risultati sono raccolti annualmente dal docente RGQ e riferiti al DS in sede di rapporto del sistema qualità, e discussi in sede sia di collegio dei docenti sia di consiglio d'istituto per quanto di competenza.



Il ruolo dell'educazione è tutto qui. Che cosa significa educare? Significa proporre instancabilmente camelia sul muschio come diversivi alla pulsione della specie, la quale non si spegne mai e minaccia continuamente il fragile equilibrio della sopravvivenza.

Io sono molto camelia sul muschio. A pensarci bene, nient'altro potrebbe spiegare la mia reclusione in questa tetra guardiola. Convinta dell'inutilità della mia esistenza da sempre, avrei potuto scegliere la rivolta e, chiamando il cielo a testimone dell'iniquità della mia sorte, attingere alle risorse della violenza che si cela nella nostra condizione.

Ma la scuola fece di me un'anima il cui destino vacuo poteva condurre solo alla rinuncia e alla chiusura. La meraviglia della mia seconda nascita aveva preparato in me il terreno al dominio delle pulsioni; poiché la scuola mi aveva fatto nascere, le dovevo fedeltà e quindi mi adeguai alle intenzioni dei miei educatori diventando docilmente un essere civilizzato.

In effetti, quando la lotta contro l'aggressività del primate si appropria di queste armi prodigiose che sono i libri e le parole, l'impresa è agevole: e così divenni un'anima istruita che attinge dai segni scritti la forza di resistere alla sua natura.

M. Barbery, L'eleganza del riccio.